



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE,
LA PUGLIA E LA BASILICATA
Sede centrale di Napoli
Tel. 081 5692200/201

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

INTEGRATIVA RIGUARDANTE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI

DELL'ART.113 DEL D.LGS. N.50/2016 E DEL D.M. 4 OTTOBRE 2021 N. 204.

Versamenti periodo 1° novembre 2024 – 31 ottobre 2025, comprensivi delle somme versate per incentivi tecnici riconosciuti ai sensi dell'art. 92 d.lgs. 163/2006, pertanto **non soggetti** a contrattazione decentrata integrativa.

PREMESSA

La presente relazione illustrativa è allegata alla Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa riguardante la ripartizione delle risorse, versate nel periodo compreso tra il 1° novembre 2024 ed il 31 ottobre 2025 sul Fondo ministeriale di cui al Capitolo di capo XV, n.2454, art.39.

Dette somme risultano relative, in parte, al versamento dell'ottanta per cento dell'incentivo per funzioni tecniche disciplinato dall'art.113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (ancora in vigore per i lavori, servizi e forniture per i quali i bandi con cui si indice la procedura di scelta del contraente o avvisi a presentare le offerte siano stati rispettivamente pubblicati o inviati entro il 1° luglio 2023, ai sensi degli artt.226 comma 2 lettere a) e b) e 229 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36); in parte riguardano, invece, precisamente per l'importo di € 81.503,41, incentivi per funzioni tecniche riconosciuti ai sensi dell'art. 92 d.lgs. 163/2006, pertanto non soggetti a contrattazione decentrata. Tali somme sono state successivamente riassegnate *in toto* dalla Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul capitolo di spesa 1417 – P.G. 5.

Nella redazione della presente relazione, questo Istituto adempie alle disposizioni legislative e contrattuali in vigore disciplinanti l'istituto della contrattazione decentrata integrativa ed i meccanismi di controllo della stessa, previsti nel nostro ordinamento. In particolare, si fa riferimento all'art.40 comma 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, il quale prescrive che *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero*



MIT

oop.campania@pec.mit.gov.it
segrprov.ooppna@mit.gov.it



dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.”

L'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, interno al Dicastero in parola, ha pubblicato in merito la Circolare n.25 del 19 luglio 2012, recante “*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)*”, ai quali la presente si allinea al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi. Con i suindicati schemi si intende attestare la corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria del contratto integrativo e la facilitazione delle verifiche da parte dei relativi organi di controllo. Va chiarito, infatti, che, ai sensi dell'art.40-bis comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e dall'art.8 comma 6 del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 in data 27.01.2025, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo e le allegate relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria devono essere inviate all'organo di controllo preposto – nel caso *de quo* Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – entro dieci giorni dalla sottoscrizione. Solo, infatti, a seguito della certificazione dell'UCB – o trascorsi quindici giorni dall'invio senza rilievi – la parte pubblica procederà alla sottoscrizione dell'Ipotesi di accordo.

I. Modulo 1 - Scheda 1.1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DELL'IPOTESI DI ACCORDO ED AUTODICHIARAZIONE, RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

A seguito di convocazione sindacale in data 13 maggio 2026, la sottoscrizione è stata completata in data	13 maggio 2026
Periodo temporale di vigenza	Validità a decorrere dal giorno successivo alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo
Composizione della delegazione trattante di Parte pubblica	Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Sede centrale di Napoli Il Dirigente delegato, giusta prot. n.1460 del 21/01/2026, dott. Massimiliano Arancio



MIT

oop.campania@pec.mit.gov.it
segrprov.ooppna@mit.gov.it



Organizzazioni e rappresentanze sindacali ammesse alla contrattazione decentrata di II livello	CISL FP, CONFINTESA FP, CONFSAL U.N.S.A., F.L.P, U.I.L; RSU
Soggetti destinatari	Personale di ruolo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Sede centrale di Napoli, con esclusione del personale appartenente all’Area della dirigenza.
Materie trattate nell’Ipotesi di accordo	Criteria di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche con riferimento al versamento effettuato nel periodo 1° novembre 2024 al 31 ottobre 2025: - art.113 decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni; - decreto ministeriale del 4 ottobre 2021, n.204 (di seguito Regolamento)
Intervento dell’Organo di controllo interno	Ipotesi di accordo trasmessa all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con DM n.13 del 28.01.2026 è stato adottato ai sensi dell’art.6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113, il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, attualmente ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 23 febbraio 2026 al numero 337. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) è assorbito nell’apposita sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi di quanto previsto dall’art.6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80,



MIT

oop.campania@pec.mit.gov.it
segrprov.ooppna@mit.gov.it



	<p>convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113.</p> <p>L'obbligo di pubblicazione di cui al comma 2 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013, così come disposto all'art.10 del d.lgs. n.150/2009 e ss.mm.ii., verrà assolto a seguito della certificazione dell'organo di controllo interno di cui al comma 1 dell'art.40-bis d.lgs. n.165 del 2001.</p> <p>La Relazione della Performance 2024 è stata approvata con DM n.155 del 30.06.2025 e validata dall'OIV con nota protocollata M.INF.OIV n.22794 del 30 giugno 2025, ai sensi dell'art.14 comma 4 lettera c del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150.</p>
--	--

II. Modulo 2

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO

(ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE – MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE – RISULTATI ATTESI – ALTRE INFORMAZIONI UTILI)

Come evidenziato in oggetto ed in premessa, l'Ipotesi di accordo in questione è diretta alla ripartizione dell'ottanta per cento delle somme versate nel Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche previsto dall'art.113 comma 2 del d.lgs. n.50/2016 (ancora in vigore per i lavori, servizi e forniture i cui bandi di indizione della procedura di scelta del contraente o avvisi a presentare le offerte siano stati rispettivamente pubblicati o inviati entro il 1° luglio 2023, ai sensi degli artt.226 comma 2 lettera a) e b) e 229 comma 2 del d.lgs. n.36/2023), destinato a remunerare le prestazioni svolte dal personale di ruolo presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, **Sede centrale di Napoli** – con esclusione, *ex* art.113 comma 3, ultimo periodo ed *ex* art.3 comma 3 del Regolamento, del personale con qualifica dirigenziale - per lavori, servizi e forniture gestiti da questa stazione appaltante.

Preliminarmente va chiarito che ai sensi dell'art.113 commi 2 e 5-bis, le risorse finanziarie da destinare al fondo per gli incentivi sono pari al due per cento dell'importo dei lavori, servizi e



MIT

oop.campania@pec.mit.gov.it
segrprovv.ooppna@mit.gov.it



forniture posti a base di gara, sono a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti ed, infine, fanno capo al medesimo capitolo di spesa per i singoli lavori, servizi e forniture.

L'art.1 definisce il campo di applicazione dell'ipotesi di accordo.

L'art.2 definisce l'oggetto dell'Ipotesi di accordo medesima, con l'indicazione dei riferimenti normativi presupposti, in base ai quali vengono individuate nelle schede di ripartizione dei due interventi sottoposti a contrattazione decentrata, da considerarsi parte integrante dell'Ipotesi di accordo, le percentuali da applicare, in considerazione dei carichi di lavoro e della complessità dei singoli atti, per l'attribuzione degli incentivi per funzioni tecniche.

L'art.3 fa riferimento al fondo destinato ad incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Ministero in attuazione dell'art.113, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, in cui sono confluite le somme a copertura delle spese riservate al personale, è costituito a seguito della riassegnazione, sull'apposito piano gestionale 5 del capitolo 1417 relativo al Fondo Risorse Decentrate, dei versamenti effettuati da parte del Dipartimento per le Opere Pubbliche – Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise Puglia e Basilicata, Sede Centrale di Napoli, sul capitolo di capo XV, numero 2454, articolo 39, per l'importo complessivo di euro 123.383,27 per incentivi soggetti a contrattazione da erogare per i lavori:

1) Lavori di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione della Chiesa Monumentale San Giovanni a Carbonara in Napoli – CUP: D69B19000020001 – CIG 8172347217;

2) Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico e funzionale dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Casal di Principe (CE) da adibire a Commissariato di Pubblica Sicurezza – CUP D86C19000190006 – CIG 80457234A8;

- nonché per i citati incentivi non soggetti a contrattazione, ai sensi dell'art.92 d.lgs. n.163 del 2006, per Lavori di completamento delle attività relative al “Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli) Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda” 1° Lotto, 1°Stralcio= €20.751,88; 2°Stralcio= €26.208,06; 3°Stralcio= €31.101,32. CIG 26043086F1 - CUP B61B03000270005.

L'art.4 dell'Ipotesi di accordo richiama le modalità di ripartizione degli incentivi, le cui percentuali di attribuzione per la ripartizione dell'incentivo sono individuate in base ai carichi di lavoro ed alla complessità dei singoli appalti, che ha luogo tenendo conto delle attività e dei compiti svolti, alla luce delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste, all'interno degli intervalli di valori percentuali previste dall'Allegato A del DM n.204/2021. Altresì, gli incentivi attribuiti ai sensi dell'art.92 d.lgs. n.163 del 2006, disciplinati dalla normativa di riferimento, sono riconosciuti alle figure previste dalla norma e ripartiti ai sensi di legge.



MIT

oop.campania@pec.mit.gov.it
segrprovv.ooppna@mit.gov.it



L'art.5, con riferimento ai criteri individuati nell'art.8 del citato DM, elenca le prestazioni riconosciute ai fini dell'attribuzione degli incentivi, mentre i prefati incentivi non soggetti a contrattazione sono parimenti disciplinati dalla normativa di riferimento, riconosciuti alle figure previste dalla norma e ripartiti ai sensi di legge.

L'art.6 fa riferimento al sistema di verifica di quanto disposto dall'ipotesi di accordo medesimo, ai sensi dell'art.40bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001.

L'Ipotesi di accordo in esame è di natura esclusivamente normativa e non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione in quanto il Fondo per gli incentivi tecnici è alimentato dagli accantonamenti sui capitoli previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture (o, come anzi detto, in presenza di incarichi conferiti da altre Pubbliche Amministrazioni, degli accantonamenti a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione di lavori, servizi o forniture nei bilanci delle Pubbliche Amministrazioni che conferiscono gli incarichi) e dalla successiva riassegnazione delle medesime somme al Fondo, al verificarsi delle condizioni che lo consentono. Infatti, come previsto dal comma 5 bis dell'art.113 d.lgs. 50/2016, introdotto dalla legge n.205 del 2017, tali incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

È opinione di questa Amministrazione che la regolare remunerazione degli incentivi consentirà di raggiungere l'obiettivo operativo del miglioramento della performance dei dipendenti e dell'efficacia dell'azione del Ministero, espressamente assegnato a questo Istituto con la Direttiva del Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche le risorse umane e strumentali n.1 del 19/01/2023.

Napoli, maggio 2026

Il Dirigente delegato

dott. Massimiliano Arancio

L'Estensore Ass. Amm.vo dott.ssa Annarita Esposito

L'Estensore Ass. Amm.vo dott.ssa Maria Cristina Luongo

Il Funzionario Responsabile Elisabetta Letizia



MIT

oopp.campania@pec.mit.gov.it
segrprovv.ooppna@mit.gov.it